

DET. N. 206 DEL 29/05/2026**Oggetto**

Affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di **MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO E REAGENTI** di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa

CIG: BBB5244E47

CUP:
B99J24001000005

Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che occorre acquisire la fornitura di materiale di consumo per laboratorio e reagenti perché necessaria per soddisfare l'esigenza di ricerca;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 33696500-0) ha un valore presuntivamente pari a € 43.303,40 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del

danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

VERIFICATO, a seguito dell’istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l’acquisizione dei beni di cui trattasi;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che i beni da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando BENI categoria merceologica Antisettici e disinfettanti, prodotti chimici, reagenti non diagnostici e gas tecnici per la quale non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con unico operatore economico;

DATO ATTO che è stata svolta un’indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per la fornitura di cui trattasi è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la società Qiagen srl C.F. e P.IVA 13110270157 con sede in Via Filippo Sassetti, 16 20124 Milano;

EVIDENZIATO che, a mente dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell’ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che in data 11 maggio ’26 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all’impresa Qiagen srl di formulare un’offerta per il bene di cui trattasi, da fornire alle condizioni di cui al capitolato speciale predisposto, e che in data 15 maggio ’26 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il bene di cui trattasi per un importo complessivo di euro 43.303,40 IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società Qiagen srl risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 36/2023

DATO ATTO, altresì, che, nel rispetto del principio di “applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore” di cui all’art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l’operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell’appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative

sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

VISTA l'apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 15 maggio '26 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023, accertati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0) presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac);

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE che in osservanza del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, in ossequio all'art.50, comma 6, è possibile procedere in via anticipata all'esecuzione del contratto stante il possesso dei requisiti di ordine generale dell'affidatario;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BBB5244E47;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC., per appalti del valore di quello di cui trattasi è pari a € 35,00;

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

DETERMINA

- ❖ di affidare, ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla società Qiagen srl C.F. e P.IVA 13110270157 con sede in Via Filippo Sasseti, 16 20124 Milano, la fornitura di materiale di consumo per laboratorio e reagenti per l’importo di euro 43.303,40 e IVA, come da preventivo acquisito in MEPA a seguito di trattativa diretta e alle condizioni di cui alla documentazione (capitolato speciale) poste a base dell’affidamento e accettate dall’operatore economico;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 52.830,15 e Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN 04.09.05.01.01 "Materiale di consumo per laboratori" UA.PG.DCBB e PJ: PROGETTOMIMITVAPOREFIORETTI del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di disporre che il costo per la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell’A.N.AC. pari a € 35,00 graverà, graverà sulla voce COAN 04.09.08.06.07 “Altre spese per servizi” UA.PG.DCBB e PJ: PROGETTOMIMITVAPOREFIORETTI del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e dall’articolo 28, del D. Lgs. 36/2023.

Il Segretario Amministrativo
